

Metropolitana La talpa ha fatto capolino al Lingotto

«È un grosso passo avanti e oggi è stata una bella giornata di festa, soprattutto nel momento in cui la talpa è arrivata: la cosa più bella è stata l'entusiasmo di questi ragazzi che stanno lavorando per realizzare quest'opera». Sono le parole di apprezzamento del vicepresidente della Fiat, John Elkann, che ha assistito in prima persona all'arrivo al Lingotto, proprio di fronte al quartier generale della Fiat, della talpa Caterina che ha completato lo scavo e la realizzazione del tunnel della metropolitana di Torino che collegherà Porta Nuova con il Lingotto in appena 6 minuti. Caterina ha concluso l'ultima tratta di galleria scavando e realizzando, in circa 2 mesi, 840 metri di tunnel lavorando sempre in falda, cioè sott'acqua a una profondità media di 21 metri sotto terra. Quattro le squadre, composte da 12 operai specializzati ciascuna, che hanno lavorato instancabilmente e che oggi hanno festeggiato con applausi, brindisi e grida di gioia l'abbattimento dell'ultimo ostacolo. A questo punto si comincerà ad attrezzare il tunnel con le vie di corsa e con tutti gli apparati necessari per il passaggio dei treni Val 208, operazione attualmente già in corso nel tratto fra Porta Nuova e la stazione Marconi dove sta andando avanti la realizzazione delle banchine. Il progetto, commissionato da Gtt, il Gruppo Torinese Trasporti, è eseguito dal Consorzio formato da Tecnimont Spa, principale società operativa del Gruppo

Maire Tecnimont, e Ghella Spa, e il valore complessivo dell'opera è di 100 milioni di euro. «Quello di oggi - ha sottolineato il sindaco Sergio Chiamparino - è un fatto molto importante per la città. A otto anni dall'inizio dei lavori a Collegno è stata completata la galleria e i lavori hanno rispettato i tempi previsti e questo ci garantisce che al più tardi all'inizio del 2011 sarà in funzione tutta la linea. Mi auguro ora che al più presto si riparta con i lavori fino a piazza Bengasi. Finora è filato tutto liscio e non c'è ragione per cui non continui così». Ad assistere alla caduta del

TEMPISTICHE Ora si procederà a sistemare tutte le stazioni. L'inaugurazione della tratta è prevista per l'inizio del 2011

l'ultimo diaframma c'erano, fra gli altri, i vertici di Gtt, Giancarlo Guiati e Tommaso Panero e il sottosegretario ai Trasporti Mino Giachino che ha sottolineato che «il futuro ce lo danno infrastrutture come questa, che è il segno della collaborazione istituzionale, la stessa che ci vuole per realizzare l'opera più importante per questo territorio e non solo, la Torino-Lione». Il sottosegretario ha poi aggiunto che «per tornare a crescere sempre di più bisogna investire nelle infrastrutture e difendere il nostro manifatturiero, bisogna

difendere l'auto e gli incentivi sono importanti ma vanno discussi in sede europea». Parallelammente proseguono i lavori nelle stazioni e si inizia, laddove possibile, ad effettuare la risistemazione e riqualificazione superficiale di via Nizza. Alla stazione Marconi prosegue la realizzazione delle banchine mentre a Nizza è stato chiuso il solettone di superficie ed ultimata la posa dei binari tramviari. La piazza è quindi pronta per essere riaperta alla circolazione dei veicoli pubblici e privati. Si continua a lavorare nell'interno della stazione, sui locali tecnici e sulle finiture. Le opere al rustico sono infatti tutte completate, compresi gli accessi della stazione. Alla fermata Dante, ultimato il rivestimento delle pareti, rimangono da completare le scale che collegheranno il piano atrio con il piano mezzanino e della copertura della stazione. Attualmente si sta procedendo alla realizzazione dei locali tecnici. Questo cantiere servirà anche come base per il calaggio del materiale in stazione e nel tunnel fino all'estate del prossimo anno. Alla fermata Carducci sono iniziati i lavori per la realizzazione delle banchine e dei locali tecnici e a Spezia è cominciata la realizzazione delle banchine e il completamento di tutte le attività della struttura al rustico. Si pensa di poter chiudere il solettone di superficie e ripristinare la viabilità superficiale entro la fine dell'anno. Infine a Lingotto sono terminati i rivestimenti in calcestruzzo.

